



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Management della Pubblica Amministrazione (<i>IdSua:1595605</i>)
Nome del corso in inglese	Public Administration Management
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63
Tasse	https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/guida_studenti_2023_24.pdf Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIAMMANCO Maria Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	D'AGATA	Rosario Giuseppe		PA	0,5	
2.	GIAMMANCO	Maria Daniela		PA	1	
3.	GRANATA	Sebastiano Angelo Alessandro		PA	1	

4.	LA BELLA	Marco Valerio Livio	PA	1
5.	PENNISI	Carlo	PO	0,5
6.	RAVIZZA	Eleonora Natalia	RD	1
7.	ZAPPALA'	Loredana Enza	PA	1

Rappresentanti Studenti	GAROFALO VITTORIO vittorino.garofalo@gmail.com; FERRARA RAMONA ramonaferrara@icloud.com;
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	PATRIZIA FRANCO VITTORIO GAROFALO MARIA DANIELA GIAMMANCO ANGELO SEBASTIANO GRANATA ENRICO LANZA LOREDANA ZAPPALA'
------------------------------	---

Tutor	Sebastiano Angelo Alessandro GRANATA
--------------	--------------------------------------



Il Corso di Studio in breve

14/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Management della Pubblica Amministrazione fornisce competenze e conoscenze relative sia all'analisi delle politiche pubbliche, sia all'analisi e alla gestione di organizzazioni complesse, pubbliche e private.

Il Corso di Studio offre infatti, una formazione avanzata e specialistica nel campo dei fenomeni organizzativi, amministrativi, istituzionali e delle politiche pubbliche.

Il Corso mira a sviluppare le abilità necessarie a svolgere funzioni direttive e di responsabilità, di tipo amministrativo e di supporto all'azione di governo, nelle Istituzioni pubbliche e private.

Nello specifico, il Corso consente di acquisire conoscenze relative agli strumenti giuridici, socio-politologici, storici, economici, linguistici che sono necessarie nei processi di gestione delle relazioni interne ed esterne alle Istituzioni, nella definizione e valutazione dei processi di organizzazione e gestione del personale, nella valutazione e gestione dei rischi connessi alla sicurezza interna di ciascuna organizzazione. I contenuti del Corso danno ampio spazio al tema della tutela della legalità, sia sotto il profilo della prevenzione, sia sotto il profilo della sanzione.

Il Corso offre quindi un approccio multidisciplinare alla soluzione di problemi organizzativi e amministrativi di sistemi complessi, in cui ampio spazio è riconosciuto ad esperienze individualizzate di tirocinio.

L'obiettivo finale è quello di fornire le competenze necessarie al management delle amministrazioni pubbliche e private.

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63/presentazione-del-corso>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania ~ Capitaneria di Porto di Catania ~ Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale ~ Ordine Professionale degli Assistenti Sociali ~ Arma dei Carabinieri ~ Associazione Nazionale Magistrati ~ Tribunale di Catania ~ Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni: Prefettura di Catania ~ Comune di Catania ~ Provveditorato agli Studi Catania (CSA) ~ Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Prima della modifica del corso di laurea sono state sentite in diverse occasioni le parti sociali e il 15.1.2018 presso i locali del Dipartimento di scienze politiche e sociali si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Direttore del Dipartimento e ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Comune di Catania
Prefettura di Catania
Questura di Catania
Tribunale di Catania

Ministero della giustizia – Ufficio Servizio Sociale Minori – Ufficio Esecuzione Penale Esterna
Amministrazione Penitenziaria – Educatori Bicocca e Piazza Lanza

Ordine degli Assistenti Sociali
Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
Ordine provinciale dei consulenti del lavoro
Arma dei Carabinieri

Esercito Italiano
Marina Militare

Capitaneria di Porto – Comando di Catania

CGIL, CISL, UIL e federazioni sindacali di categoria del pubblico impiego
Confindustria

Confcommercio
Confagricoltura
Confconsumatori
Federconsumatori
Assicurazioni Generali
Amnesty International
Azienda Sanitaria Provinciale di Catania
Azienda Universitaria Policlinico di Catania
Azienda Sanitaria Garibaldi
Azienda Sanitaria Cannizzaro
Agenzia delle dogane
Cittadinanza Attiva
Comunità di S. Egidio
Comuni di Acireale, Gravina di Catania, San Gregorio, Giarre
Agenzia delle dogane di Catania
Zaccà Sport

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di scienze politiche e sociali, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale, i cui ordinamenti sono in corso di revisione, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali hanno manifestato apprezzamento per l'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con il medesimo, anche per indicare le competenze maggiormente richieste nelle attività di rispettiva pertinenza, hanno fornito indicazioni complessivamente preziosissime. Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla collaborazione anche per l'organizzazione di stage e tirocini. A tal proposito si fa presente che il Dipartimento ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui:

ADICONSUM CATANIA - VIA IMPERIA, 12 CATANIA

AGENZIA ASSICURATIVA GENERALI RUSSO - PIAZZA GALATEA, 32 CATANIA

AIAS GELA - CONTRADA BORGIO MANFRIA GELA

ASP CATANIA - VIA SANTA MARIA LA GRANDE, 5 CATANIA

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI CATANIA - VIA SANTA SOFIA, 78 - II PIANO CATANIA

BANCA SVILUPPO ECONOMICO SPA CATANIA - VIALE XX SETTEMBRE, 56 CATANIA

C.G.I.L. S.U.N.I.A. – CATANIA - VIA RECURSORIO DEL LUME, 29 CATANIA

C.I.D.E.C. CATANIA - VIA ETNEA, N. 577 CATANIA

COMUNE DI ACIREALE - VIA LAZZARETTO, 14 C ACIREALE

COMUNE DI BRONTE - VIA ARCANGELO SPEDALIERI, 40 BRONTE

COMUNE DI CALTANISSETTA - CORSO UMBERTO I, 134 CALTANISSETTA

COMUNE DI CARLENTINI - VIA MORELLI,6 CARLENTINI

COMUNE DI CATANIA - PIAZZA GANDOLFO, 3 CATANIA

COMUNE DI CESARO ' - SEGRETERIA - CORSO MARGHERITA, 2 CESARO'

COMUNE DI ENNA - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - PIAZZA COPPOLA, 2 ENNA

COMUNE DI FERLA - GABINETTO DEL SINDACO - VIA GRAMSCI, 13 FERLA

COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA - VIA DIANA, 8/10 FIUMEFREDDO DI SICILIA

COMUNE DI LENTINI - PIAZZA UMBERTO LENTINI

COMUNE DI LEOFORTE - CORSO UMBERTO, 231 LEONFORTE

COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA - VIA ATRIO DEL CASTELLO MILITELLO IN VAL DI CATANIA

COMUNE DI MODICA - PIAZZA PRINCIPE UMBERTO, 159 MODICA

COMUNE DI NICOLOSI - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 1 NICOLOSI

COMUNE DI NICOSIA - P.ZZA GARIBALDI NICOSIA

COMUNE DI PIAZZA ARMERINA - VIA ATRIO FUNDRO' PIAZZA ARMERINA

COMUNE DI REGALBUTO - PIAZZA DELLA REPUBBLICA REGALBUTO

COMUNE DI SANTA CATERINA VILLARMOSA - VIA BERLINO S.N. SANTA CATERINA VILLARMOSA

COMUNE DI SPERLINGA - VIA SALITA MUNICIPIO, 2 ENNA

COMUNE DI VITTORIA - VIA BIXIO, 34 VITTORIA

CONFCOMMERCIO DI CATANIA - VIA MANDRA', 8 CATANIA

CONI CATANIA - VIA SAN GIOVANNI GALERMO, 166 bis CATANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - E. DE CILLIS - VIALE M. RAPISARDI, 25 ROSOLINI

ISTITUTO ISTRUZIONE ETTORE MAIORANA - VIA ANTONIO LABRIOLA AVOLA

M.C. SERVIZI S.R.L.S. - VIA SILVIO PELLICO, 7 MELILLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – U.E.P.E. - C.SO SICILIA, 48 CATANIA

OPEN CONSULTING - SERVIZI ALLE IMPRESE VIA OTTAVIO PROFETA, 8 CATANIA

PARSIFAL PARK - S.P. 92 NICOLOSI KM 5,5 C/SAN LEO NICOLOSI

PENNISI PIETRO - SERVIZI - VIA GIACOMO PUCCINI, 30 CATANIA

PREFETTURA DI CATANIA - VIA PREFETTURA CATANIA

PREFETTURA DI ENNA - PIAZZA GARIBALDI, 2 ENNA

PREFETTURA DI SIRACUSA - PIAZZA ARCHIMEDE, 15 SIRACUSA

SERVIZIO PROVINCIALE GENIO CIVILE - VIA ROSSO DI SAN SECONDO, 39 CALTANISSETTA

TRIBUNALE DI CATANIA - PROGETTO MIGRANTES – P.ZZA VERGA CATANIA

La collaborazione con le istituzioni e gli enti sopraindicati è stata assai proficua, oltre che per la individuazione di percorsi e contenuti, per la creazione di ulteriori possibilità di tirocini da parte degli studenti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/05/2023

Al fine di implementare sinergie tra il CdLM, il mondo del lavoro e il territorio, è stato istituito un Comitato di indirizzo composto dai diversi rappresentanti delle parti sociali e delle organizzazioni rappresentative delle professioni (Prefettura, Comune di Catania, Sindacati, ASP, Soprintendenza dei beni culturali e ambientali) (verbale CdLM n. 3 del 10.06.2020). Il ruolo del Comitato è quello di collaborare alla definizione delle esigenze delle parti interessate in modo da permettere al CdLM di disegnare un percorso di formazione coerente alle esigenze del mondo del lavoro. Il Comitato d'indirizzo, infatti, agisce da interfaccia tra la domanda espressa dal territorio (sotto forma di esigenze culturali e produttive) e l'offerta formativa; contribuisce inoltre alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula di studio. Il Comitato ha funzioni consultive che esplica attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni; può avere anche funzione progettuale, di controllo e di verifica.

A causa della pandemia Covid-19, l'incontro con le parti sociali previsto a maggio del 2020 è stato rinviato e si è svolto da remoto, sulla piattaforma TEAMS, il 15 marzo 2021 (cfr. verbale del 15 marzo 2021 in allegato).

In tale sede si è deciso l'avvio di un confronto con il gruppo AQ del CdLM e il Comitato.

Al fine di facilitare al Comitato la possibilità di avanzare suggerimenti e proposte atte a migliorare la performance del corso di studio, la dott.ssa Franco ha inviato a tutti i membri del Comitato tramite email del 18.03.2021 il Report e il piano dettagliato del CdLM.

Un ulteriore incontro del Comitato di Indirizzo si è svolto in modalità mista il 23 febbraio 2023 (cfr. verbale del 23 febbraio 2023 in allegato). In questa occasione, i membri delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e della produzione hanno espresso la loro soddisfazione per la collaborazione con il CdLM, sottolineando l'esigenza di una collaborazione più stringente su temi di particolare rilevanza rispetto alle esigenze del territorio, che potrebbero costituire elementi strategici della formazione degli iscritti.

A conclusione della seduta è stato stabilito che il Comitato di indirizzo verrà riconvocato con cadenza periodica, per consolidare la collaborazione con le parti sociali al fine di rispondere agli obiettivi del CdLM.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1 Funzionari amministrativi e dirigenti in organizzazioni pubbliche e private

funzione in un contesto di lavoro:

Gli specialisti affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni, imprese o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali.

competenze associate alla funzione:

Le professioni comprese in questa classe conducono ricerche e approfondiscono questioni organizzative, gestionali, legali, normative e regolamentari; forniscono consulenze in materia organizzativa, sociale e legale a persone ed organizzazioni negli ambiti nei quali non è prevista abilitazione professionale forense.

sbocchi occupazionali:

- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
- Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro
- Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali (consulente del lavoro; revisore legale)
- Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
- Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali

2 Esperto specialista in programmazione, gestione, implementazione e valutazione di politiche pubbliche in organizzazioni pubbliche e private

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale formata è in grado di contribuire alla gestione ed alla crescita di strutture complesse, siano esse pubbliche che private., grazie alla capacità e sensibilità di interpretare i cambiamenti e le innovazioni delle istituzioni pubbliche e private., sia a livello nazionale che internazionale.

Il laureato nel Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni acquisisce le competenze finalizzate all'esercizio di funzioni di indirizzo e di decisione politica, a svolgere compiti di responsabilità riguardanti l'organizzazione e la gestione di uffici e attività pubbliche, a gestire l'impiego di risorse umane e a governare i meccanismi informativi in ingresso e in uscita delle strutture complesse in cui essi svolgono le loro funzioni lavorative. È altresì preparato alla formazione di quanti sono destinati ad operare presso le imprese e altri organismi privati che normalmente o prevalentemente svolgono attività che per loro natura implicano rapporti di partenariato, istituzionali e/o negoziali con strutture pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro sono principalmente:

- capacità di gestione;
- capacità di controllo;
- capacità di valutazione;
- capacità relazionali.

Sin dai primi anni di impiego si possono prefigurare i seguenti sbocchi lavorativi:

- attività di analisi/valutazione
- attività di formazione
- attività di pubbliche relazioni
- attività di consulenza
- attività di progettazione
- attività di gestione delle risorse umane ed economiche

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno svolgere attività professionale:

- nelle amministrazioni pubbliche;

- nelle imprese, pubbliche e private, per la gestione di progetti in cui si intersecano obiettivi aziendali e politiche pubbliche;
- nelle associazioni, negli enti, nelle fondazioni operanti nei settori della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della ricerca, della salute, della difesa dei diritti civili, delle attività professionali, religiose e sindacali;
- nelle attività di imprese cooperative e di organizzazioni che operano nel settore delle politiche pubbliche in campo sociale e per la progettazione degli investimenti economico-sociali.
- nelle organizzazioni pubbliche e private e del settore non profit, anche come consulenti o collaboratori autonomi.
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro

3 Insegnanti di discipline giuridiche ed economiche (subordinatamente al conseguimento dei CFU richiesti dallo specifico ordinamento professionale)

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione docente

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Diritto ed economia 1° biennio;

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione Economico-sociale

- Diritto ed economia politica;

LICEO SPORTIVO

- Diritto ed economia dello sport 2° biennio e 5° anno;

ISTITUTO TECNICO, settori ECONOMICO, TECNOLOGICO

- Diritto ed economia 1° biennio;

ISTITUTO TECNICO, settore ECONOMICO, indirizzo AMMINISTRAZIONE.

FINANZA E MARKETING, articolazione "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E

MARKETING"

- Diritto 2° biennio e 5° anno;

- Economia Politica 2° biennio e 5° anno;

ISTITUTO TECNICO, settore ECONOMICO, indirizzo AMMINISTRAZIONE.

FINANZA E MARKETING, articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL

MARKETING"

- Diritto - 2° biennio e 5° anno;

- Relazioni internazionali - 2° biennio e 5° anno;

ISTITUTO TECNICO, settore ECONOMICO, indirizzo AMMINISTRAZIONE.

FINANZA E MARKETING, articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

- Diritto 2° biennio e 5° anno;

- Economia politica 2° biennio e 5° anno;

ISTITUTO TECNICO, settore ECONOMICO, indirizzo TURISMO

- Diritto e legislazione turistica 2° biennio e 5° anno

competenze associate alla funzione:

- Capacità di comunicazione, di ricerca e di insegnamento associate alle conoscenze di diritto, economia, economia aziendale, statistica

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

4 Specialisti in pubblica sicurezza

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano localmente le attività degli uffici di pubblica sicurezza, di polizia

tributaria e di protezione civile. Implementano strategie di prevenzione dei reati, di ricerca e denuncia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, di vigilanza sull'adempimento delle disposizioni di interesse politico-economico, di polizia finanziaria e doganale, di mantenimento dell'ordine, della sicurezza pubblica e delle frontiere.

funzione in un contesto di lavoro:

- ufficiale dell'Arma dei Carabinieri
- Commissario di Pubblica Sicurezza
- Ufficiale della Guardia di Finanza
- Ufficiale della Polizia Penitenziaria
- Ufficiale della Polizia Locale

competenze associate alla funzione:

Capacità di sviluppare in autonomia indagini e attività di prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Capacità di comando e di assunzione di responsabilità. Capacità di comunicazione e di leadership.

sbocchi occupazionali:

Specialisti in pubblica sicurezza .



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
6. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
7. Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.6)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è necessario possedere conoscenze per n. 50 CFU complessivi, fra gli insegnamenti qui di seguito indicati, in almeno tre fra le aree SPS, IUS, M, SECS e in almeno un insegnamento di area IUS:

- Area SPS: SPS/04 oppure SPS/07;
- Area IUS: IUS/01 oppure IUS/08 oppure IUS/09 oppure IUS/10;
- Area M: M-STO/02 oppure M-STO/04 oppure M-PSI;

- Area SECS: SECS-P/01 oppure SECS-P/02 oppure SEC-P/03 oppure SECS-P/07.

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, le conoscenze relative alle tematiche inerenti le scienze sociali e politiche nonché alle scienze economiche e giuridiche, nonché delle scienze gestionali e organizzative.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

08/05/2023

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Management della Pubblica Amministrazione è necessario possedere conoscenze pari a 50 CFU complessivi, conseguiti in insegnamenti qui di seguito indicati, in almeno tre fra le aree SPS, IUS, M, SECS, e avere sostenuto un insegnamento di almeno 6 cfu di area IUS.

- Area SPS: SPS/04 oppure SPS/07;
- Area IUS: IUS/01 oppure IUS/08 oppure IUS/09 oppure IUS/10;
- Area M: M-STO/02 oppure M-STO/04 oppure M-PSI;
- Area SECS: SECS-P/01 oppure SECS-P/02 oppure SECS-P/03 oppure SECS-P/07.

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio.

Qualora il numero dei candidati fosse superiore al numero dei posti disponibili, verrà approntata una graduatoria di merito. La verifica del possesso delle conoscenze necessarie è svolta da una Commissione, attraverso l'analisi del curriculum personale. La Commissione si riserva altresì la possibilità di effettuare un colloquio individuale qualora ritenga necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale.

La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, e inerenti le scienze sociali e politiche, le scienze economiche e giuridiche, quelle gestionali e organizzative.

Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua straniera di almeno un livello B1.

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

La Laurea magistrale in Management della Pubblica Amministrazione si propone di fare acquisire ai laureati una solida preparazione culturale e approfondite conoscenze metodologiche multidisciplinari finalizzate all'esercizio di funzioni d'indirizzo e di decisione, nonché di compiti di responsabilità riguardanti l'organizzazione e la gestione di uffici, attività e risorse umane; di governo dei meccanismi informativi in ingresso e in uscita delle strutture complesse in cui essi svolgono le loro funzioni lavorative, in ambito sia pubblico sia privato. In quest'ultimo caso, il riferimento è in particolare agli organismi che normalmente o prevalentemente svolgono attività che per loro natura implicano rapporti di partenariato, istituzionali e/o negoziali, con strutture pubbliche.


A tal fine, il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale è orientato all'acquisizione di conoscenze di livello avanzato e competenze delle discipline giuridiche, economiche, storiche, politologiche, sociologiche, nonché linguistiche. I laureati nella classe saranno così in grado di elaborare condotte e strategie di gestione e controllo di attività amministrative complesse, principalmente pubbliche ma anche private, nei settori della pubblica amministrazione, dei servizi, della sicurezza, delle relazioni economiche.

Il percorso didattico è articolato per corrispondere alle esigenze conoscitive e metodologiche relative alla formazione dei manager pubblici, in modo peculiare quelli della pubblica sicurezza, degli operatori e dei funzionari delle amministrazioni anche private.

Il percorso didattico tende a consentire la rappresentazione e gestione delle attività e delle problematiche delle strutture amministrative complesse, nei rapporti con il contesto istituzionale, socio-culturale, territoriale.

Pertanto, i laureati del corso di laurea magistrale della classe devono acquisire approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari, utili allo svolgimento di attività di progettazione e implementazione dei servizi forniti nei diversi settori delle pubbliche amministrazioni. Tali conoscenze e competenze e i relativi lessici disciplinari devono essere declinati anche in una lingua dell'Unione europea, mediante i CFU previsti per l'acquisizione delle competenze linguistiche.

Nel Corso di Laurea Magistrale è prevista l'attivazione di percorsi di studio e di approfondimento orientati secondo profili differenziati in relazione ai vari ambiti di esercizio delle funzioni dirigenziali e manageriali, nel campo delle organizzazioni pubbliche e private. Tali percorsi formativi verranno sviluppati attraverso l'attivazione in particolare di corsi liberi coerenti e in continuità di contenuto anche con le altre attività formative, segnatamente tirocini e prova finale.



A4.b.1

QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Area di apprendimento logico-concettuale</p> <p>I laureati nel corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni devono sapere analizzare e comprendere le dinamiche e le problematiche delle organizzazioni complesse, pubbliche e private, sulla base dei modelli definiti dal sistema normativo e dalle buone prassi di gestione delle istituzioni. Essi dovranno dimostrare di avere acquisito adeguate conoscenze in campo giuridico, sociologico, economico, storico, politologico, nonché linguistico, utili a definire percorsi di gestione e controllo degli strumenti istituzionali per la realizzazione di politiche pubbliche, comprese la progettazione, la programmazione delle risorse, la valutazione dei risultati.</p> <p>In particolare devono acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze avanzate dei profili culturali, giuridici e metodologici dell'organizzazione, delle relative implicazioni sociali, politiche ed economiche; - conoscenze metodologiche e gestionali relative alla valutazione e monitoraggio dei rendimenti istituzionali e delle politiche pubbliche anche con riferimento alle reti pubblico-private e alla governance dei processi di sviluppo; - capacità critiche e autocritiche. <p>Area di apprendimento logico-applicativa</p>	
---	---	--

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni devono saper ricostruire e qualificare le situazioni di fatto, di interesse delle organizzazioni pubbliche e private, secondo le metodologie e i modelli propri delle scienze dell'amministrazione. A conclusione del loro percorso di studi essi avranno acquisito la capacità di applicare le conoscenze per risolvere questioni complesse in tema di rapporto fra istituzioni e interessi, alla stregua delle risorse disponibili, sul piano economico, giuridico e sociale. Essi saranno in grado di svolgere adeguate attività di valutazione e monitoraggio. I laureati dovranno dimostrare di sapere individuare sul piano metodologico la specificità delle scienze amministrative rispetto al campo delle organizzazioni pubbliche e private, confrontare le variabili in gioco per comprendere i fenomeni, esprimere anche l'originalità dell'impianto conoscitivo e metodologico delle stesse scienze. In particolare, a conclusione del proprio percorso di studi, il laureato dovrà disporre di:

- capacità di progettare e gestire un percorso di individuazione, analisi e risoluzione dei problemi propri delle istituzioni pubbliche e private, secondo le metodologie di riferimento;
- sensibilità all'innovazione e flessibilità nella ricerca e proposizione delle soluzioni;
- capacità di svolgere in autonomia ricerca nell'ambito delle attività professionali;
- capacità critiche e autocritiche;
- capacità di collaborazione e cooperazione.

Le conoscenze sopraelencate sono offerte agli studenti attraverso l'erogazione di lezioni frontali e seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e/o scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di apprendimento logico-concettuale:

I laureati del Corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni devono sapersi orientare nello scenario categoriale proprio delle scienze politiche e sociali nel confronto con le altre discipline, dimostrando di essere anche capaci di applicare conoscenze multidisciplinari nel governo e nella gestione delle strutture amministrative pubbliche e private. Devono possedere competenze adeguate per affrontare e risolvere i problemi più delicati delle strutture complesse nelle società contemporanee.

Ciò consentirà di sviluppare:

- attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici con approcci ispirati all'etica della responsabilità;
- capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati;
- attitudine a lavorare in équipe e a coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di acquisire, analizzare e interpretare le informazioni provenienti da diverse fonti;
- capacità di comprendere ed analizzare in modo professionale le problematiche dell'amministrazione.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità

sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula e dalla partecipazione ad attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale nella lingua madre e padronanza di strumenti e metodologie.

Area di apprendimento logico-applicativa:

Il laureato del Corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni acquisirà le informazioni necessarie ad identificare i metodi e le tecniche di analisi ed elaborazione delle informazioni più consolidati, i loro limiti e le condizioni di affidabilità, attendibilità e validità, rispetto ad aree di problemi specifici che riguardano i processi innovativi all'interno delle organizzazioni pubbliche, nelle relazioni inter-istituzionali pubbliche e in quelle con i soggetti collettivi in ambito privato nel quadro della erogazione dei servizi, dei processi di regolazione sociale ed economica e delle politiche di sviluppo locale. In tale direzione, il Corso di Laurea magistrale prepara lo studente a sviluppare:

- attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici con approcci ispirati all'etica della responsabilità;
- capacità di svolgere ricerche autonome per analizzare criticamente la complessità delle realtà istituzionali;
- capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati;
- attitudine a lavorare in équipe e a coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di adoperare strumenti e tecniche informatiche di trattamento ed analisi statistica di dati quantitativi e qualitativi.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate avviene tramite lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni pratiche, dalla ricerca bibliografica e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti (presentazioni, lavori di gruppo) in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale nella lingua madre e padronanza di strumenti di analisi, metodologie di ricerca e autonomia critica.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate si completa con le attività di tirocinio la cui verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente, approvata dal tutor didattico, e di una valutazione del tutor aziendale.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Management della Pubblica Amministrazione devono sapere riconoscere, con riferimento alle organizzazioni pubbliche e private, modelli astratti o rapporti fra situazioni complesse, sapendo ricomporre idee, questioni e osservazioni in concetti, nonché identificare aspetti chiave di situazioni complesse. Essi dovranno dimostrare di avere acquisito adeguate conoscenze in campo statistico, economico, politologico, sociologico, giuridico e storico utili a riconoscere assetti istituzionali e modelli di governance delle politiche pubbliche e alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi.

In particolare devono acquisire:

- conoscenze avanzate delle teorie dell'organizzazione e degli aspetti politici, storici, sociali, economici e giuridici relativi all'evoluzione dello Stato di diritto e della pubblica amministrazione;
- conoscenze metodologiche e gestionali multidisciplinari e interdisciplinari relative alla comprensione e gestione dei rendimenti istituzionali e delle politiche pubbliche anche con riferimento alle reti pubblico-private e alla governance dei processi di sviluppo;
- capacità critiche e autocritiche.

Le conoscenze sopraelencate sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e a seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Management della Pubblica Amministrazione devono sapersi orientare nello scenario categoriale proprio delle scienze politiche e sociali nel confronto con le altre discipline, dimostrando di essere anche capaci di applicare conoscenze multidisciplinari nel governo e nella gestione delle strutture amministrative pubbliche e private necessarie per lavorare in posizioni dirigenziali. Devono possedere competenze adeguate per affrontare e risolvere i problemi più delicati delle strutture complesse nelle società contemporanee.

Ciò consentirà di sviluppare:

- attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici con approcci ispirati all'etica della responsabilità;
- capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati;
- attitudine a lavorare in équipe e a coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di acquisire, analizzare e interpretare le informazioni provenienti da diverse fonti;
- capacità di comprendere ed analizzare in modo professionale le problematiche dell'amministrazione.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula e dalla partecipazione ad attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale nella lingua madre e padronanza di strumenti e metodologie di management in ambito pubblico e privato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO CIVILE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA [url](#)

DIRITTO PARLAMENTARE E DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA IN ITALIA [url](#)

DIRITTO PENALE E CRIMINOLOGIA [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

L'AGENDA ONU 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea in Scienze delle pubbliche amministrazioni devono comprendere, con riferimento alle organizzazioni pubbliche e private, le situazioni, scomponendole nei loro elementi costitutivi e individuando relazioni causali e sequenze cronologiche. A conclusione del loro percorso di studi essi avranno acquisito la capacità di utilizzare conoscenza e comprensione in attività di organizzazione delle risorse, progettazione degli interventi, valutazione e monitoraggio dei servizi, concertazione pubblico-privata. A tal fine i laureati dovranno dimostrare di sapere individuare sul piano metodologico la specificità delle scienze amministrative al campo delle organizzazioni pubbliche e private confrontando la definizione delle variabili in gioco nella spiegazione dei fenomeni e nei disegni di ricerca, cogliendo anche l'originalità dell'impianto conoscitivo e metodologico delle scienze politiche e sociali rispetto ad altri tipi di ricerca e ad altri ambiti scientifici.

In particolare, a conclusione del proprio percorso di studi, il laureato dovrà disporre di:

- attitudine alla flessibilità nel sapere apprezzare innovazione e cambiamento aprendosi a idee e approcci nuovi come possibili occasioni di miglioramento;
- capacità critiche e autocritiche;
- capacità di progettare e gestire un progetto;
- capacità di svolgere ricerche autonome per analizzare criticamente la complessità delle realtà istituzionali;
- capacità collaborative e cooperative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni acquisirà le informazioni necessarie ad identificare i metodi e le tecniche di analisi ed elaborazione delle informazioni più consolidati, i loro limiti e le condizioni di affidabilità, attendibilità e validità, rispetto ad aree di problemi specifici che riguardano i processi innovativi all'interno delle organizzazioni pubbliche, nelle relazioni inter-istituzionali pubbliche e in quelle con i soggetti collettivi in ambito privato nel quadro della erogazione dei servizi, dei processi di regolazione sociale ed economica e delle politiche di sviluppo locale. In tale direzione, il Corso di Laurea prepara lo studente a sviluppare:

- attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici con approcci ispirati all'etica della responsabilità;
- capacità di svolgere ricerche autonome per analizzare criticamente la complessità delle realtà istituzionali;
- capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati;
- attitudine a lavorare in équipe e a coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di adoperare strumenti e tecniche informatiche di trattamento ed analisi statistica di dati quantitativi e qualitativi.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate avviene tramite lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni pratiche, dalla ricerca bibliografica e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti (presentazioni, lavori di gruppo) in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale nella lingua madre e padronanza di strumenti di analisi, metodologie di ricerca e autonomia critica. Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate si competa con le attività di tirocinio la cui verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO E DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI [url](#)

LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE AMMINISTRATIVE [url](#)

LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale sarà in grado di controllare e governare le problematiche emergenti nell'amministrazione delle strutture pubbliche o private, nelle quali dovrà operare, e di predisporre adeguati criteri e procedimenti per le soluzioni e le risposte gestionali.

Il corso di laurea magistrale deve costruire la capacità da parte del laureato di coniugare le conoscenze giuridico-amministrative con i criteri e le metodologie dell'analisi storica, sociologica, economica e politologica, in linea con le trasformazioni che investono il ruolo che in tutti i paesi avanzati svolgono le pubbliche istituzioni, insieme con quelle private dedicate al perseguimento di interessi collettivi, quali attori strategici dei processi di sviluppo nelle società complesse nella prospettiva della complementarità tra dimensione locale e globale.

Per questi motivi, oltre alle necessarie competenze giuridico-amministrative, il laureato magistrale dovrà padroneggiare le altrettanto necessarie competenze statistiche, economiche, politiche, sociologiche e storiche, così da essere capaci di raccogliere ed interpretare in modo analitico i dati sulla gestione amministrativa delle strutture complesse e acquisire un'elevata autonoma capacità di analisi e giudizio per valutare criticamente le problematiche amministrative emergenti applicando le metodologie acquisite.


L'autonomia di giudizio e senso critico sarà acquisita con attività seminariali e gruppi di studio, e sarà verificata attraverso le prove finali realizzate in forma scritta o orale, in cui lo studente dimostri capacità di elaborare in modo critico le tematiche affrontate nei diversi ambiti disciplinari.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- sarà in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione mirate all'uso delle tecnologie informatiche;
- mostrerà abilità su tecniche e strumenti di comunicazione interpersonale con riguardo alla comunicazione non verbale;
- sarà in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- possiederà adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conoscerà e saprà usare strumenti e tecniche della comunicazione


	<p>interpersonale e mediata e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali saranno acquisite durante le attività curriculari e saranno verificate con i relativi esami finali, con la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, con la capacità di espressione nell'ambito dei seminari, nonché attraverso l'attività di tirocinio e i relativi giudizi espressi dai tutor aziendale e didattico.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Alla fine del percorso formativo il laureato magistrale sarà in grado di scegliere, con un ottimo grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento, in relazione sia al proseguimento degli studi (scuola di dottorato, master di II livello o titoli equipollenti all'estero) sia a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o autoformazione).</p> <p>Le capacità di apprendimento sono adeguatamente stimolate durante tutto il corso di studio. In particolare, il massimo rilievo viene riconosciuto allo studio individuale, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio e stage e all'attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

09/03/2023

L'inserimento nel RD del Cds di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di assicurare il costante adeguamento dei Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del Cds in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli caratterizzanti, mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

18/01/2018

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore, docente titolare di insegnamento nel corso di laurea magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare, oltre alle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, la capacità di leggere e governare le problematiche connesse con l'attività e la gestione delle amministrazioni pubbliche.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore, docente titolare di insegnamento nel corso di laurea magistrale.

Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati.

La redazione della tesi deve dar modo allo studente di mostrare, oltre alle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, la propria capacità di leggere e governare le problematiche connesse con l'attività e la gestione delle organizzazioni pubbliche e private.

L'approvazione della tesi è vincolata alla verifica dell'originalità dell'elaborato sulla base della normativa relativa al plagio.

Il superamento della prova finale corrisponde all'acquisizione di 15 CFU, di cui: 2 CFU, attribuiti all'esposizione della tesi e, 13 CFU, attribuiti alle attività legate alla redazione dell'elaborato e al lavoro di ricerca svolto.

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento didattico d'Ateneo la valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto tiene conto, della valutazione della qualità della tesi, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante; in particolare:

- a) della maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale dimostrata durante l'esposizione della tesi;
- b) di eventuali esperienze internazionali.

Valutazione della prova finale: fino ad un massimo di 11 punti, comprensivi di tutti i punteggi sotto elencati:

- fino ad un massimo di 8 punti per la redazione e la discussione della tesi;
- fino a 1 punto per la maturità culturale, previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o della conclusione del percorso di studio entro la durata normale del corso. Al fine dell'applicazione di tale criterio, la "durata normale del corso" va calcolata tenendo conto di una maggiorazione del 50% del tempo per gli studenti con lo status di disabilità riconosciuto ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.
- fino a 1 punto per l'internazionalizzazione: lo studente ha svolto attività extracurricolari all'estero o ha acquisito crediti all'estero, oppure ha inserito almeno 2 lingue straniere nel piano di studio;
- fino a 1 punto per il tirocinio curriculare approvato con merito.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-63/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/05	Anno di corso 1	ANALISI DEI DATI link	D'AGATA ROSARIO GIUSEPPE	PA	9	54	
2.	SECS-P/01	Anno di	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI link	ASERO VINCENZO	RU	6	36	

		corso 1						
3.	SECS- P/07	Anno di corso 1	CONTABILITA' NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE AZIENDE PUBBLICHE link			6	36	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO E DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) link	CIMBALI FABIOLA	PA	6	36	
5.	IUS/10 IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO E DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			12		
6.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO PARLAMENTARE E DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA IN ITALIA link	LEOTTA FRANCESCA	RU	6	36	
7.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	ZAPPULLA ANGELO	PA	6	36	
8.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO ITALIANO E DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) link	ANDO' BIAGIO	PA	6	36	
9.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA APPLICATA link	GIAMMANCO MARIA DANIELA	PA	9	54	
10.	0	Anno di corso 1	INSEGNAMENTO A SCELTA link			12		
11.	IUS/13	Anno di corso 1	L'AGENDA ONU 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE link	FISICHELLA DANIELA	RU	6	36	
12.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI link			6	36	
13.	L- LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE AMMINISTRATIVE link	RAVIZZA ELEONORA NATALIA	RD	6	36	

		corso 1						
14.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI link			6	36	
15.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	PENNISI CARLO	PO	6	36	
16.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELLO STATO ITALIANO link	GRANATA SEBASTIANO ANGELO ALESSANDRO	PA	6	36	
17.	SPS/04	Anno di corso 1	TEORIA DELLE ORGANIZZAZIONI AMMINISTRATIVE link	LA BELLA MARCO VALERIO LIVIO	PA	6	36	
18.	SPS/04	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			6		
19.	0	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA E DI ACCOMPAGNAMENTO (<i>modulo di TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>) link			1		
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO CIVILE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA link			6		
21.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link			6		
22.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E CRIMINOLOGIA link			9		
23.	0	Anno di corso 2	DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link			3		
24.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			15		

25.	0	Anno di corso 2	RICERCA E REDAZIONE DELLA PROVA FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	12
26.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE link	6
27.	0	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link	6
28.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO PRESSO L'ENTE (<i>modulo di TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO</i>) link	5
29.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE link	6
30.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE link	6
31.	0	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE IN LINGUA TEDESCA link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le attività di orientamento in ingresso del CdLM hanno sia carattere trasversale - nell'ambito delle iniziative generali curate dall'Ateneo di Catania (<http://www.cof.unict.it/>) - sia carattere specifico, e si avvalgono del supporto della Prof.ssa Giorgia Costanzo, delegata all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS).

Per quanto concerne l'orientamento specifico rivolto agli studenti già iscritti al CdLM, esso è svolto sia dai Docenti del Corso che dallo studente tutor assegnato al corso di studio.

Al fine di favorire il regolare avanzamento nella carriera degli studi, il CdLM organizza delle attività di orientamento volte a fornire informazioni agli studenti e consentire loro una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdLM.

Il CdLM si avvale, inoltre, delle competenze dell'ufficio d'Ateneo COF per i servizi di counseling psicologico e di career counseling destinati agli studenti e ai laureandi, affinché questi possano superare eventuali situazioni di difficoltà incontrate durante il percorso di studi.

A causa dell'emergenza sanitaria, l'Università di Catania si è presentata in modalità 'virtuale' in occasione degli Open Days il 18 maggio 2021: in tale occasione si è svolta la presentazione in diretta streaming su Youtube dei corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO 2022

- 17 FEBBRAIO, GIORNATA DI ORIENTAMENTO IN MODALITÀ ONLINE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA all'interno del PCTO "PANDEMIE E DINAMICHE SOCIALI" organizzato dalla prof.ssa Simona Gozzo (istituti collegati: Convitto Cutelli – Galileo Galilei – Lombardo Radice di Catania).

- 16 MARZO, OPEN DAY IN REMOTO CON LE SCUOLE (istituti collegati: Archimede e Turrisi Colonna di Catania) organizzato dal C.O.F & P.

- 30 MARZO, INTRODUZIONE AI CORSI DEL DSPS - EVENTO IN PRESENZA CON I RAGAZZI DELL'ISTITUTO ALAIMO DI LENTINI nell'ambito del progetto proposto dalla prof.ssa Rossana Sampugno "DALLA MEMORIA STORICA ALLA CITTADINANZA ATTIVA".

- 28 APRILE, PERCORSI MAGISTRALI – INCONTRO CON PRESIDENTI DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALI DEDICATO AGLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI DEL DSPS.

- 3 MAGGIO, INCONTRO POMERIDIANO ONLINE CON LE SCUOLE SU PIATTAFORMA TEAMS ORGANIZZATO DAL C.O.F.&P. PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL DSPS (istituti collegati: "E. Majorana" di Caltagirone e "Arcoleo" di Grammichele)

- 12 MAGGIO, INCONTRO IN PRESENZA CON GLI STUDENTI DEL LICEO CLASSICO M. RAPISARDI DI PATERNÒ A CONCLUSIONE DEL PCTO "ARCHIVI E BIBLIOTECHE" organizzato dal prof. Angelo Granata.

- 17-18-19 MAGGIO 2022, SALONE DELLO STUDENTE IN PRESENZA PRESSO LA CITTADELLA UNIVERSITARIA (ore 8:30 -15:30)

Il CdLM, inoltre, si avvale del supporto del Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata - CINAP dell'Ateneo di Catania.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO 2023

19/05/2023

- 22-23 FEBBRAIO, PROGETTO DI ORIENTAMENTO ATTIVO “OUI – OVUNQUE DA QUI”, Il fotogiornalismo umanistico e sociale: elementi di storia sociale e politiche della cittadinanza inclusiva nella dimensione visuale (Referenti: Prof.ssa Stefania Mazzone e Angelo Di Giorgio), in collaborazione con Gerta Human Reports.
- 08-09 MARZO, PROGETTO DI ORIENTAMENTO ATTIVO “OUI – OVUNQUE DA QUI”, Cittadini per il futuro, operatori di legalità (Referenti: PROF. Angelo Granata e Salvo Fabio), in collaborazione con AddioPizzo Catania.
- 27-28-29 MARZO, SALONE DELLO STUDENTE presso i locali del CUS (ore 8:30-15:30).
- 20 APRILE (ore 1 1:00 – 12:00), 27 APRILE (11:00 – 12:00) e 16 MAGGIO (ore 9:00 -10:00): orientamento rivolto agli studenti del terzo anno dei corsi di laurea triennale del DSPS.

Link inserito: <https://www.unict.it/comunicati stampa/dal-28-al-30-marzo-l%E2%80%99edizione-2023-del-salone-dello-studente-dell%E2%80%99universit%C3%A0-di>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdLM, per favorire l'efficace inserimento degli iscritti nel percorso formativo e nella progressione degli studi, ^{19/05/2023} si avvale delle competenze e disponibilità dei docenti afferenti al corso, tra cui è nominato un tutor didattico (Prof. Angelo Granata), nonché della segreteria didattica e degli studenti tutor del corso.

Questi ultimi, in particolare, svolgono compiti di raccordo tra docenti e studenti; di supporto alla segreteria didattica; di informazione sul corso di laurea, sulle lezioni, le aule, gli orari, l'accesso alle biblioteche; inoltre, si occupano di monitorare il percorso accademico degli studenti disabili e, previa consultazione con il CINAP, segnalano al CdLM le loro eventuali specifiche necessità.

Il CdLM, si impegna ad attivare, in caso di specifiche necessità, apposite commissioni formate dai docenti del corso per rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

In merito alle attività già svolte si segnala che:

- Per l'a.a. 2021-2022 è stato assegnato al CdL con il bando n. 1276 del 20-04-2022 un tutor. La dott.ssa Elena Galatà che ha svolto 105 ore.

Per l'a.a. 2022-2023 il bando n. n. 2173 del 28-06-2022 ha assegnato due tutor: il dottorando Luigi Di Cataldo e la dott.ssa Kristal Crupi, che stanno ancora svolgendo le ore previste dal bando pari a 292 ore.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di una migliore gestione dei tirocini, il portale studenti on line è stato implementato con nuove funzioni dedicate ai Tirocini curriculari e, sperimentato negli anni precedenti, garantisce oramai in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità. L'unità operativa dipartimentale gestisce l'area del back-office per la movimentazione dei progetti formativi e per il monitoraggio del sistema. L'interdisciplinarietà è il tratto caratterizzante dell'offerta dei tirocini del corso di laurea.

Obiettivo dell'attività di tirocinio per il Corso di laurea è la conoscenza dell'ente/azienda, della struttura e delle attribuzioni organizzative; lo studio dei principali processi di lavoro dell'area di riferimento e della normativa di settore. La gestione delle procedure amministrative e la collaborazione nell'adempimento delle funzioni dell'area. L'assistenza all'attività degli Organi collegiali.

Lo Studente, presa visione delle offerte di tirocinio, si candida dal proprio portale studenti ed entra direttamente in contatto con enti e aziende che possono selezionarlo dopo aver visualizzato il suo curriculum accademico. L'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della

consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Importanza particolare viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale.

La valutazione intermedia si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti. Tale valutazione è oggetto di confronto tra lo studente, il tutor aziendale e didattico, nell'intento di confermare e, comunque, consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento se ritenute valide, oppure porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà.

La valutazione finale precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio. In questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la restituzione da parte del tutor aziendale della 'valutazione del tirocinante' e da parte del tirocinante con la predisposizione della 'relazione finale scritta'.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.30 ore
- Tirocinio presso l'ente: n.120 ore

Il Corso di laurea è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo della pubblica amministrazione e a tal fine un team di docenti è attualmente impegnato in attività di orientamento per gli studenti e per le aziende. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con le Prefetture di Catania, Siracusa, Ragusa ed Enna; con le Aziende Ospedaliere di Catania e la Casa Circondariale Piazza Lanza di Catania. Inoltre, è stata confermata la collaborazione con il Tribunale di Catania per tirocini da svolgere nell'ambito dei progetti che riguardano il Gratuito Patrocinio e le Spese di Giustizia e regolarità fiscale degli Atti. Attraverso tali esperienze gli Studenti hanno la possibilità di predisporre una ricognizione scritta del funzionamento dei vari flussi, verificare le differenze di flussi nei fascicoli trattati e presentare come report finale la loro proposta di semplificazione della gestione amministrativa.

Descrizione link: pagina web dipartimentale dedicata ai tirocini e stage

Link inserito: <https://www.dsps.unict.it/it/tirocinio/tirocini-curricolari-corsi-di-laurea/magistrali/management-della-pubblica-amministrazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi di studio o dottorato, studio e tirocinio insieme (mobilità combinata) o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, nell'ambito degli accordi inter-istituzionali siglati dall'Università di Catania.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/erasmus-tirocinio-progetti-partenariato>).

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS - <https://sendsicilia.it/>;
<https://sendsicilia.it/publicazione-bando-a-a-22-23-studenti-universities-for-innovation-del-consorzio-send/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network - <https://erasmusmobilitynetwork.eu/>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale regolamentate da altri programmi (MAECI-MUR, Fulbright, Galileo), Unict ha attivato anche un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce la mobilità studenti (Visiting Student) verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di questa tipologia di scambi internazionali.

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rgemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPTS potrà prevedere l'erogazione di contributi a

sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPS - Verbale n.11 del 15.06.2020).

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Descrizione link: Sito Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		05/12/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		28/02/2022	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus Universitet		03/01/2023	solo italiano
7	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
9	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/01/2023	solo italiano
14	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE		28/02/2022	solo

		BERLIN		italiano	
15	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo italiano
16	Germania	RUHR-UNIVERSITAT BOCHUM		24/11/2022	solo italiano
17	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitat Bonn		25/02/2022	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG		28/02/2022	solo italiano
19	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano
20	Germania	UNIVERSITAET ZU KOELN		05/12/2022	solo italiano
21	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
22	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
23	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano
24	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
25	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT- EPPKA3-ECHE	03/01/2023	solo italiano
26	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		03/01/2023	solo italiano
27	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
28	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
29	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano
30	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU		03/01/2023	solo italiano
31	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
32	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		10/02/2023	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
34	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo

					italiano
35	Portogallo	Universidade de Lisboa		09/02/2023	solo italiano
36	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		28/02/2022	solo italiano
37	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
38	Repubblica Ceca	ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITATEA STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano
40	Romania	Universidad din Oradea		28/02/2022	solo italiano
41	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		03/01/2023	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		21/01/2023	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSITAT DE SEVILLA		28/02/2022	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSITAT RAMON LLULL FUNDACIO PRIVADA		10/11/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
50	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		21/01/2023	solo italiano
51	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-	03/01/2023	solo

				EPPKA3-ECHE	italiano
55	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
57	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		20/04/2022	solo italiano
58	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
60	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI		15/04/2022	solo italiano
61	Turchia	DOGUS UNIVERSITY		28/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/06/2023

L'attività di accompagnamento al lavoro sia per studenti laureandi che laureati viene curata e gestita dal Career Service che fornisce un supporto alla ricerca attiva di lavoro e un'offerta di tirocini post-laurea.

Il Career Service sviluppa Servizi Placement che consentono ai propri studenti e laureati di avere un contatto più agevole, diretto e immediato con il mercato del lavoro.

Ai laureati e laureandi vengono offerti servizi di redazione del curriculum, di formazione e di interfaccia con aziende disponibili ad accoglierli o per stages e tirocini post lauream o per attività di selezione e inserimento lavorativo.

L'iniziativa rivolta all'accompagnamento al lavoro attuata dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali ha riguardato la costituzione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi (verbale n.3 del CdLM del 10.06.2020) preposto a fornire suggerimenti riguardo l'offerta didattica dei corsi di laurea, nonché spunti sull'orientamento degli studenti.

I componenti del Comitato di indirizzo sono rappresentanti di altissimo profilo professionale e umano, del mondo del lavoro, della ricerca, della cultura, con conoscenze e competenze approfondite degli ambiti interessati ai profili formativi del Corso di Studi.

Il Comitato di indirizzo contribuisce ad identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e coadiuva il CdLM ad identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di tirocini ante e post lauream (verbale del 15.03.2021).

In linea con le indicazioni prefissate dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi della Terza Missione, il CdLM ha cura di tenere costantemente aperto il contatto con il mondo delle professioni e con le istituzioni del territorio.

Fra gli eventi organizzati nel 2021 si segnalano:

- 16 MARZO 2021- Webinar di presentazione di opportunità di carriera e del progetto UnipolSai 'Talenti in azione', organizzato dal COF, realizzato sulla piattaforma MS Teams.
- DAL 22 AL 26 MARZO 2021- AL Lavoro Sicilia 2021, organizzato da AlmaLaurea per garantire incontro tra neolaureati ed offerte di lavoro qualificate e qualificanti. Il Career Day AL Lavoro Sicilia -Digital Edition, organizzato in coordinamento con la Rete del Placement degli Atenei Siciliani (Catania, Enna, Messina e Palermo) si è svolto in modalità on line.
- 6 MAGGIO 2021- Monster University Tour, in collaborazione con il Servizio Placement dell'Università di Catania dal titolo: 'Cercare lavoro è un lavoro', svolto su piattaforma MS Teams.

Fra gli eventi organizzati nel 2022 si segnalano:

- 10 MARZO 2022 – giornata di orientamento al mondo del lavoro – promossa dal C.O.F& P. - progetto in partnership con

Crédit Agricole Italia “La sfida del Merito”. Webinar destinati a studenti di magistrale e neo-laureati dell’Ateneo di Catania, a cura di Esperti di Crédit Agricole che si sono tenuti così come sotto indicato:

* Dalle ore 9 alle ore 11: webinar dal titolo “Open innovation e digitalizzazione”, Relatori: Andrea Riva (Responsabile Area Capital Market & Open Innovation) e Fabio Donnini (Responsabile della Digital Factory), destinato agli studenti dei corsi di laurea magistrale e ai neo-laureati dei dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali, Economia e Impresa, Giurisprudenza.

* Dalle ore 12 alle ore 14: webinar dal titolo “La Banca oltre i dati: CRM e IT insieme per una migliore esperienza Cliente”, Relatori: Sara Gentili (Responsabile Area Pianificazione Commerciale e CRM), Alessandro Allini (Responsabile Servizio Data Management), destinato agli studenti dei corsi di laurea magistrale e ai neo-laureati in ambito STEM e Agritech.

* Dalle ore 15 alle ore 17: webinar dal titolo “Comunicare nell’era del Human Centered Design”, Relatori: Fabio Donnini (Responsabile della Digital Factory) e Patrizia Ghisleri (Responsabile Area Comunicazione Interna, Brand e Csr), destinato agli studenti dei corsi di laurea magistrale e ai neo-laureati dei dipartimenti di Scienze Umanistiche e Scienze della Formazione.

- 9 GIUGNO 2022 – Il coaching come luogo d’incontro, scoperta e azione verso il futuro evento organizzato dal C.O.F.&P. con l’associazione AICP, destinato agli studenti dell’Università di Catania al fine di far conoscere la metodologia del coaching come strumento per allenare le proprie potenzialità.

- 23 Giugno 2022 Recruiting Day Ranstad presso Aula magna del Monastero dei Benedettini Piazza Dante n. 32

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L’Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull’attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l’anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all’a.a. 2022-23, saranno resi disponibili sul portale dell’Ateneo all’indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>

a partire da ottobre 2023, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: https://pqg.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2022&cds=24J&classe=LM-63



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dai dati del rapporto AlmaLaurea 2023 relativi ai laureati del corso di laurea magistrale in Management della pubblica amministrazione (anno di indagine 2022), con riferimento alla soddisfazione per il corso di studio concluso, dal raffronto con l'anno precedente (2021), emerge quanto segue.

In premessa bisogna considerare che il numero dei soggetti intervistati, per la sua entità, non consente valutazioni generalizzabili; d'altro canto, la componente studentesca presenta una consistenza quantitativa che agevola i rapporti diretti con l'istituzione e con i docenti e spiega molti dei giudizi positivi espressi dagli intervistati.

Per quanto concerne il profilo dei laureati, va evidenziato che del collettivo esaminato, costituito da 24 unità, hanno compilato il questionario in 19 (con un tasso di compilazione del 79,2%).

In merito alle caratteristiche anagrafiche, si tratta per il 75% di donne e per il 25% di uomini, con un'età media alla laurea di 29,6 anni, residenti, per il 37,5%, nella medesima provincia in cui si trova la sede degli studi, per il 62,5%, in una diversa provincia della stessa regione.

Con riferimento all'origine sociale, il 78,9% delle persone intervistate non ha nessuno dei genitori laureati (fra questi il 42,1% ha una qualifica professionale, un titolo inferiore o nessun titolo), il 10,5% ha un solo genitore laureato, il 10,5% ha entrambi i genitori laureati. Il lavoro svolto da costoro rientra, per lo più, nell'impiego (36,8%), nelle mansioni esecutive (31,6%) o in attività autonome (26,3%).

Per quanto riguarda gli studi secondari di secondo grado, la gran parte degli intervistati (il 79,2%) proviene dal liceo, il 16,7% da istituti tecnici, il 4,2% da istituti professionali, con un voto medio di diploma di 80,8/100. Coerentemente con ciò che si è rilevato nell'ambito delle caratteristiche anagrafiche, la scuola secondaria di secondo grado è stata frequentata o nella medesima provincia in cui si trova la sede dell'università (37,5%) o in una provincia limitrofa (58,3%).

In merito alla riuscita negli studi universitari, il 100% degli intervistati ha pregresse esperienze portate a termine nel medesimo Ateneo di svolgimento del corso di laurea magistrale. Il titolo precedente è stato conseguito in corso dalla maggior parte del collettivo esaminato (53,3%) e il voto medio di laurea è stato di 101,6/110. I fattori che hanno indotto alla scelta del corso di laurea magistrale sono stati, per la maggior parte (68,4%), sia culturali che professionalizzanti. Il 66,7% degli intervistati, però, si è immatricolato con due o più anni di ritardo. Il voto medio degli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale è stato di 26,5/30, quello di laurea 105,9/110. La maggior parte (il 58,3%) si è laureata in corso, il restante 41,7% con un anno di ritardo. La durata media degli studi è stata, pertanto, di 2,4 anni, con un indice di ritardo di 0,20.

Con riferimento alle condizioni di studio, ha fruito di borse di studio il 47,4%, ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto dal corso di laurea magistrale (Erasmus o altro programma simile) il 5,3%, ha effettuato tirocini formativi l'89,5% (per il 31,6% organizzati dal corso e svolti presso l'università; per il 36,8% organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università; per il 21,1% svolti autonomamente e successivamente riconosciuti dal corso). Il tempo medio impiegato per l'elaborazione della tesi è stato di 4,6 mesi. Gli studenti che hanno frequentato regolarmente più del 75% e fra il 50% e il 75% degli insegnamenti sono l'84,2%, dato inferiore rispetto sia al 90,4% dell'anno precedente sia al 92,9% registrato in Ateneo.

Il 63,2% del collettivo esaminato ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari (il 26,3% come studenti-lavoratori, il 15,8% a tempo parziale, il 21,1% come attività occasionale, saltuaria, stagionale), risultate per il 75,0% di costoro coerenti con il percorso di studi intrapreso.

In merito ai giudizi sull'esperienza universitaria, è confermato il trend positivo relativo all'adeguatezza percepita del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso (decisamente sì), che raggiunge il 57,9% (in incremento rispetto al già significativo 54,8% dell'anno precedente), dato migliore rispetto a quello di Ateneo (49,3%). Se si considerano le risposte decisamente sì e più sì che no, il CdS ha registrato una percentuale di soddisfatti molto elevata, pari al 94,7, superiore a quella di Ateneo (90,2%): tanto che si iscriverebbe al medesimo corso di laurea magistrale il 78,9% del collettivo esaminato. Aumenta sensibilmente la percentuale degli intervistati soddisfatti dell'organizzazione degli esami, che raggiunge, sommando le risposte decisamente sì e più sì che no, il 100%: dato non solo molto superiore a quello dell'80,6% registrato dal CdS nell'anno precedente, ma anche più elevato di quello di Ateneo (92,2%). Migliora di molto la percentuale degli intervistati soddisfatti dei rapporti con i docenti (decisamente sì e più sì che no), che passa dall'83,9% dell'anno precedente al 94,7% attuali (con un dato superiore anche al 92,2% di Ateneo). La soddisfazione complessiva (decisamente soddisfatti/più sì che no) con riferimento al CdS, però, pur aumentando in confronto con l'anno precedente (dall'83,8% passa all'89,5%), non raggiunge il livello di due anni fa (96,0%) e rimane inferiore al dato di Ateneo (92,0%).

Nel 2022 hanno utilizzato le aule il 94,7% degli studenti intervistati, percentuale in sensibile incremento rispetto all'anno precedente (anche per il definitivo superamento delle restrizioni da Covid-19), quando si attestava all'83,9%, e superiore al dato di Ateneo (92,0%). La soddisfazione complessiva in merito all'adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre

adeguate e spesso adeguate) è pari al 100% (era il 92,3% nell'anno precedente) ed è superiore al dato di Ateneo (87,0%). Ciò sembra in linea con gli importanti interventi di ristrutturazione che hanno riguardato il Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Ha fruito delle postazioni informatiche il 63,2% dei laureati del CdS (era il 61,3% nell'anno precedente; 46,5%, invece, è il dato di Ateneo) e il 50,0% degli stessi (era il 57,9% nell'anno precedente) considera tali postazioni in numero adeguato (61,0% è il dato di Ateneo).

Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.) il 52,6% dei laureati (era il 67,7% nell'anno precedente), a fronte del 67,2% di Ateneo, e il 90,0% (era l'81% l'anno precedente) le considera adeguate (sempre o quasi sempre e spesso), mentre il dato di Ateneo è pari al 79,6%.

Il 73,7% dei laureati (era il 77,4% l'anno precedente) ha utilizzato la biblioteca (il dato di Ateneo è il 57,7%, in flessione rispetto al 66,6% dell'anno precedente). La valutazione dei servizi di biblioteca è "decisamente positiva" e "abbastanza positiva" per il 100%, come nell'anno precedente, a fronte dell'89,6% registrato con riferimento all'Ateneo.

Hanno fruito degli spazi dedicati allo studio individuale il 73,7% (ritenuti adeguati dal 71,4%); dei servizi di orientamento allo studio post-laurea il 68,4% (di cui il 53,9% è stato decisamente soddisfatto o più sì che no, il 46,2% più no che sì o decisamente insoddisfatto); di iniziative formative di orientamento al lavoro il 68,4% (di cui il 46,2% è stato decisamente soddisfatto o più sì che no, il 53,9% più no che sì o decisamente insoddisfatto); dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 63,2% (di cui il 33,4% è stato decisamente soddisfatto o più sì che no, il 66,7% più no che sì o decisamente insoddisfatto); dell'ufficio/servizi di job placement il 57,9% (di cui il 45,5% è stato decisamente soddisfatto o più sì che no, il 54,6% più no che sì o decisamente insoddisfatto); dei servizi delle segreterie studenti il 94,7% (di cui il 61,1% è stato decisamente soddisfatto o più sì che no, il 38,9% più no che sì o decisamente insoddisfatto).

In crescita costante, come si è già accennato, anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso CdS (78,9%, a fronte del 74,2% dell'anno precedente e del 72,0% di due anni prima), superiore al dato di Ateneo (75,9%), che, invece, fino all'anno prima registrava una performance migliore rispetto a quella del corso di laurea magistrale (77,7%).

Con riferimento alle conoscenze linguistiche, la maggioranza relativa (il 42,1%) ha una conoscenza pari almeno al livello B2 dell'inglese (seguono il francese, con il 15,8%, e lo spagnolo, con il 10,5%). Per quanto concerne le conoscenze informatiche, da considerare almeno buone, le più diffuse sono quelle relative alla navigazione in internet e alla comunicazione in rete (84,2%), ai sistemi operativi (78,9%), ai fogli elettronici (73,7%), al word processor (68,4%), agli strumenti di presentazione (68,4%).

In merito alle prospettive di studio, intende proseguire il 52,6%, frequentando un master universitario (21,1%), un altro tipo di master o un corso di perfezionamento (10,5%), altre attività di qualificazione professionale (10,5%), un dottorato di ricerca (5,3%), un tirocinio o praticantado (5,3%).

In merito alle prospettive di lavoro, gli aspetti considerati decisamente rilevanti nella ricerca del lavoro sono principalmente: l'acquisizione di professionalità (100%); la possibilità di carriera (89,5%); la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (84,2%); l'indipendenza o l'autonomia (84,2%); il rapporto con i colleghi sul luogo di lavoro (84,2%). La gran parte degli intervistati (l'89,5%) è interessata a lavorare soprattutto nel settore pubblico. Il 94,7% aspira a un lavoro a tempo pieno, con un contratto a tutele crescenti (100%), preferibilmente nella provincia di residenza o in quella in cui è stato conseguito il titolo di studio (94,7%) o, al più, nella regione di residenza (89,5%).

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870107306400002>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'A.A. 2022-2023 si registrano 46 nuove matricole, in riduzione rispetto all'A.A. 2021-2022 (59 matricole). Inoltre, il 29/08/2023 52,1% degli iscritti al primo anno (24 studenti) ha un'età inferiore ai 24 anni (49,1% nell' A.A. 2021-2022).

In diminuzione la percentuale di iscritti residenti a Catania, che per l'A.A. 2022-2023 ammonta al 58,6% (27 studenti). Nell'A.A. 2021-2022 era stata del 71,9% (41 su 57 iscritti rispondenti a tale quesito); nell'A.A. 2020-2021 del 58% (40 su 69 iscritti rispondenti a tale quesito).

Come nell'anno precedente, gli studenti non residenti a Catania provengono da altre provincie della Sicilia (Caltanissetta, 5 studenti; Ragusa, 5 studenti; Siracusa, 4 studenti)

In aumento la percentuale di iscritti provenienti dallo stesso Ateneo, pari all'89% (41 studenti). Nell'A.A. 2021-2022 era stata dell'81,36% (ovvero 48 studenti provenienti dall'ateneo di Catania su 59 iscritti), mentre nell' A.A. 2020-2021 dell'85,71% (66 studenti su 74).

In netto aumento la percentuale degli studenti con un voto di laurea triennale compreso tra 100 e 110 e lode, che per l'A.A. 2022-2023 è del 60,86% (28 studenti). Nell'A.A. 2021-2022 era stata del 46% (27 su 59 iscritti); nell'A.A. 2020-2021 del 59% (44 su 74 iscritti).

Il totale di iscritti per l'A.A. 2022-2023 è di 211 studenti, di cui 59 regolarmente iscritti al 2° anno.

È opportuno notare che le cifre relative al totale dei laureati (10) e al totale dei laureati regolari (0) nell'A.A. 2022/2023 sono parziali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS Magistrale in Management della Pubblica Amministrazione, come risulta dai dati Almalaurea aggiornati all'aprile 2023 (anno di rilevazione 2022), mostra un netto miglioramento del tasso di occupazione dopo la laurea. Si è passati, infatti, dalla percentuale del 37% a un anno dalla laurea del precedente periodo di riferimento (2021), al 45% attuale; miglioramento che si riscontra anche nel triennio successivo alla laurea, rispetto al quale la percentuale di occupazione è passata dal 63,6% al 77,8% (quasi in linea con la media di Ateneo del 79,5%); per arrivare al tasso di occupazione del 81,3% nei cinque anni (quindi in questo caso includendo anche gli iscritti al vecchio CdS in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), in linea con la media di Ateneo del 84,8%. Anche la percentuale di occupati che a distanza di 1 anno, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite mostra un netto miglioramento, passando dal 28,6% della precedente rilevazione al 44,4% della attuale; così come il dato sulla retribuzione netta mensile che cresce da € 1.090 della scorsa rilevazione € 1.188 di poco inferiore a quella di Ateneo (€ 1.250). Quasi in linea con il dato di Ateneo (7,9), è poi la soddisfazione per il lavoro svolto che si attesta al 7,1%. Il netto miglioramento, pertanto, induce il CdS a continuare nella strategia intrapresa di curvatura del CdS alle esigenze del mercato del lavoro locale e nazionale che richiede

competenze gestionali e conoscenze delle dinamiche organizzative delle p.a.

Link inserito: <http://statistiche.almalaura.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0870107306400002>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/08/2023

La ripresa delle attività di tirocinio in presenza ha consentito di rafforzare i rapporti con i principali stakeholders e individuare nuovi. La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutori aziendali sono chiamati a compilare alla fine del tirocinio degli studenti e delle studentesse sul portale on line dei tirocini SmartEdu.

I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo.

In particolare:

- Ai tutor aziendali dei tirocini avviati è stato chiesto di indicare se hanno rilevato le competenze/conoscenze che, a loro avviso, i tirocinanti devono avere, ma che hanno dimostrato di non possedere.

Dalle risposte emerge che non sempre i tirocinanti hanno la capacità di confrontarsi con situazioni complesse ed urgenti, ma ciò è comprensibile vista la poca esperienza pratica. Si rilevano buone competenze e conoscenze in linea con gli obiettivi dell'ufficio. In molti casi viene rilevata la capacità di affinare e contemperare la propria esperienza di studio con l'ambiente di lavoro in cui si trova ad operare. Le conoscenze non riscontrate riguardano la conoscenza della procedura civile e dell'organizzazione giudiziaria e conoscenze più specifiche. Inoltre dalle risposte si conferma la necessità a non trascurare il continuo aggiornamento delle materie giuridiche, la cui conoscenza è necessaria per affrontare le future prove concorsuali e lavorative.

- Ai tutor aziendali è stato chiesto di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Viene comunque suggerito un maggiore utilizzo degli applicativi, il contatto con il pubblico e l'utenza, la partecipazione a seminari o convegni. Relativamente ai tirocini svolti in ambito della Giustizia, un tutor segnala che sarebbe utile ampliare le ore di tirocinio previste al fine di consentire l'impiego del tirocinante in uffici e servizi differenti, in modo che questi possa conseguire una visione più ampia del funzionamento degli Uffici Giudiziari del Tribunale (Sezioni Civili e Archivio Civile). Quasi in tutti i suggerimenti si rileva la necessità di prevedere un periodo di più ampia durata del tirocinio.

- Ai tutor aziendali è stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato.

Le risposte confermano che sarebbe utile per gli studenti ampliare la conoscenza degli applicativi informatici più in uso dalle Amministrazioni Pubbliche. Non ci sono altre segnalazioni rilevanti, i tutor sono abbastanza soddisfatti dell'organizzazione del corso di laurea.

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

Descrizione link: portale on line dei tirocini curricolari riservato alle aziende

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre, un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Maria Daniela Giammanco - Presidente e Responsabile QA CdS
 Prof. Angelo Sebastiano Granata - Docente del CdS
 Prof. Enrico Lanza - Docente del CdS
 Prof. Loredana Zappalà - Docente del CdS
 Dott.ssa Patrizia Franco - Tecnico Amministrativo
 Dott. Vittorio Garofalo - studente



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2023

Il Corso di Studio Magistrale (CdSM), attraverso il lavoro svolto dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), si impegna a monitorare tutte le azioni intraprese nel precedente anno accademico come da Report Annuale di Assicurazione della Qualità del febbraio 2023 (Report 2023) (verbale del 22. 02.2023), anche tenendo conto del feedback della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento (CPDS) e del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV).

Il GGAQ cura la predisposizione e la redazione finale dei Commenti alla SMA annuali, nonché dei Report Annuali della Qualità, da sottoporre al Consiglio del CdSM nonché al Consiglio di Dipartimento.

Le riunioni del GGAQ si sono svolte come da verbali archiviati il: 22-11-2022, 19-12-2022, 22-02-2023, 08-05-2023.

Il GGAQ è, altresì, impegnato:

- nell'analisi delle criticità relative all'andamento delle carriere degli studenti del CdSM
- nell'analisi delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere, in sinergia con le attività del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;
- nell'avvio delle attività del Comitato di indirizzo del CdSM (istituito con delibera del n.3 del CdSM del 10.06.2020).

In considerazione della mole e dell'intensità delle attività da svolgere, nonché dell'esigenza di rispettare le diverse scadenze previste, il GGAQ ha adottato quale metodo di lavoro:

lo scambio di documenti via mail; l'attivazione sulla Piattaforma Teams di una propria Aula virtuale in cui si sono svolte le riunioni; la raccolta di tutti i documenti rilevanti ai fini del proprio lavoro in file condivisi sulla piattaforma Teams.

Come evidenziato nella sezione I del Report 2023, Il CdSM si impegna altresì a continuare nella verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei Rapporti di Riesame e come suggerito dalla CPDS a:

- 1 - insistere sulla attività avviata di tutoraggio in itinere e di sostegno alla disabilità;
- 2 - insistere sulla promozione dell'attività già avviata di internazionalizzazione, promuovendo la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Nella sezione II del Report 2023 è presentato lo stato di avanzamento delle azioni programmate nel Rapporto di Riesame Ciclico e RAAQ CdSM precedenti:

Attività di tutoraggio. Azioni programmate: Tutor con funzioni di: raccordo tra docenti e studenti, anche grazie al tramite dei rappresentanti degli studenti, e aiuto alla segreteria didattica; informazioni agli studenti sulle forme di accesso alle aule, agli orari, alle biblioteche; pubblicizzazione dei vantaggi dell'iscrizione quale studente part-time. I tutor hanno anche il compito di monitorare il percorso accademico degli studenti disabili e, previa consultazione con il CINAP, segnalare eventuali specifiche necessità. Stato di avanzamento: Il CdSM ha usufruito dell'operato di tutor a partire dall' A.A. 2019-2020 (Verbale n. 4 del 18.04.2019; n. 2 del 10.02.2020; n.1 del 30/11/20 e n.2 del 11/01/21). Anche per l'A.A.2022-2023 ha previsto tale figura (Verbale n. 1 del 25-11-2022). I tutor sono impegnati in una sistematica e costante ricognizione delle criticità legate al superamento dei CFU in tutte le discipline del primo anno, e non solo, in modo da permettere al CdSM di mettere in atto azioni correttive (nell'ultimo incontro tra tutor e presidente del CdSM in data 27-01-2023, svoltosi congiuntamente con il presidente del CdSL16, si è deciso che i tutor contatteranno personalmente gli studenti fuori corso,

per aiutarli a superare gli ostacoli che causa del loro ritardo nel concludere il percorso di accademico intrapreso). Arricchire la composizione del Comitato di Indirizzo. Azioni programmate: Individuare e coinvolgere stakeholder appartenenti al mondo dell'imprenditoria. Stato di avanzamento: In seno al GGAQ e in Consiglio di CdSM la discussione relativa alla convocazione dell'esistente comitato e all'allargamento dello stesso è stata affrontata in diverse occasioni (verbali n. 1 del 30-11-2020, n. 3 del 10-06-2020, n.3 del 24-02-2023). L'ultimo incontro con il Comitato di indirizzo è stato programmato il 23/02/23, ed in tale sede il Comitato ha accolto come nuovo componente il dott. Ursino, membro dell'ente no-profit e-Medine (e-MEDiterranean IN Europe) .

Conoscenze richieste in ingresso. Azioni programmate: Monitorare la redazione del Syllabus per singolo insegnamento, favorendo la pubblicizzazione dello stesso quale "strumento di lavoro" degli studenti per orientarsi nella scelta delle materie da frequentare e delle relative modalità di esame. Stato di avanzamento: in sede di Consiglio di CDS, dietro sollecitazione del Presidente, si è discussa l'importanza di pubblicizzare al massimo i contenuti degli insegnamenti degli oggetti delle prove di verifica e di esame. (verbali n.2 del 10-02-2020 e n. 5 del 14-09-2021). Azione da ripetere.

Internazionalizzazione. Azioni programmate: Favorire la conoscenza fra gli studenti della sussistenza di convenzioni con le università straniere e delle agevolazioni economiche a cui si può accedere. Stimolare la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus Plus con specifici incontri a ciò dedicati o durante le lezioni. Il CdSM continuerà a premiare nel voto di laurea il conseguimento di crediti all'estero e a pubblicizzare tale prassi. Il CdSM Coerentemente con quanto previsto nel Rapporto 2023, al fine di incentivare lo studio delle lingue straniere, ha modificato il proprio regolamento, alla voce Prova finale (art. 4.4), nel seguente modo: "fino a 1 punto per l'internazionalizzazione (lo studente ha svolto attività extracurricolari all'estero o ha acquisito crediti all'estero)" in "fino a 1 punto per l'internazionalizzazione: lo studente ha svolto attività extracurricolari all'estero o ha acquisito crediti all'estero, oppure ha inserito almeno 2 lingue straniere nel piano di studio". (Verbale n. 4 dell'11.04.2023).

Stato di avanzamento: Il CDSM si avvale del lavoro dei tutor anche al fine di diffondere tali informazioni.

Frequenza alle lezioni

Azioni programmate: Organizzare l'orario delle lezioni in modo tale da avere un maggior numero di frequentanti. Stato di avanzamento: La prassi già iniziata nel passato (verbali n. 4 del 18/04/2019 e n. 5 del 31/05/2019) che ha permesso la riorganizzazione della didattica in funzione di questa esigenza è divenuta una routine organizzativa ben interiorizzata (verbali n. 5 del 14-09-2021 e n. 1 del 6-04-2022).

Connessione con il territorio. Azioni da intraprendere: Monitorare e ampliare le convenzioni di tirocinio con aziende ed imprese che operano sul territorio. Stato di avanzamento: Recentemente l'offerta di tirocinio è stata ampliata (Progetto di tirocinio presso Confindustria(mail della Sig. Granata al Presidente del CDSM del 15/12/22;); Il CDSM ha manifestato interesse al progetto formativo "Acisco Analisi Clinica delle Imprese Sottoposte al Crimine Organizzato" e pubblicazione del bando sul sito del dipartimento (mail del professor Fabio La Rosa del 10/01/23 al CDSM).

Dal Report 2023, sezione III, emerge che sebbene non ci siano stati specifici rilievi rivolti dal NdV al CdSM, nell'ottica di una politica di miglioramento continuo della qualità suggerita dal NdV a tutti i CDS (Relazione finale NdV, sezione R3.D), il CdSM, si impegna a continuare la prassi di discutere, collegialmente e dando ampio spazio agli interventi degli studenti, i risultati dei questionari OPIS e i valori degli indicatori strategici (verbale n.2 del 19/12/2022).

Inoltre, come prospettato nel Report 2023, sezione III, il CdSM ha intrapreso una riflessione relativa all'adeguatezza dei percorsi formativi che ha preso spunto anche dai rilievi emersi dall'interlocuzione con il comitato di Indirizzo (ultimo incontro effettuato in data 23/02/2023) e che ha portato a una parziale ridefinizione degli insegnamenti liberi offerti dal CdSM (Verbale n. 4 dell'11.04.2023).

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

10/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni è dotato di un organo collegiale (il Consiglio di CdSM) e di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal Presidente del corso di

laurea magistrale. La sua composizione, determinata dal regolamento del corso garantisce la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico amministrativo di supporto. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.

Il GGAQ del Corso di studio ha controllato costantemente che le attività indicate quali obiettivi siano state tutte avviate e ha verificato il grado di attuazione o di raggiungimento delle iniziative, in quanto i principali processi di gestione del Gruppo di Qualità riguardano proprio le attività di programmazione e di monitoraggio delle azioni programmate nei riesami annuale e ciclico del corso.

Il CdS ha sinora redatto quattro Rapporti di Riesame.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria